

# INDICE

Premessa . . . . . p. 15

Introduzione: RIFLESSIONI PRELIMINARI IN OCCASIONE DELLA PRIMA SILLOGE DELLE RICERCHE SULL'AFORISMO . . . . . p. 17

*Der Aphorismus* appare (1976) nella collana « Wege der Forschung », p. 17 - Liceità e opportunità di una circoscrizione della ricerca all'area tedesca, p. 20 - Quantità e qualità delle ricerche tedesche, p. 23 - Necessità di ricostruire criticamente il dibattito sull'aforismo in Germania, p. 25 - Ricerche sull'aforismo in generale e su singole produzioni aforistiche, p. 27 - Un problema di metodo: il ruolo della *Einzelforschung*, p. 31.

## PARTE PRIMA

### Capitolo I: TOPOGRAFIA DELLE ZONE AFORISTICHE NELLA LETTERATURA TEDESCA IN RAPPORTO ALLA LORO FORTUNA CRITICA

1. - *Lichtenberg e gli inizi della Aphoristikforschung* p. 35

Tenacia della tesi sull'aforismo espressa da Berendson, p. 35 - Lichtenberg, Schlegel, Novalis e Nietzsche monopolizzano l'*Aphoristikforschung* tedesca, p. 36 - La popolarità delle antologie lichtenberghiane: luci ed ombre, p. 37.

2. - *Antologie di aforismi, mercato della Trivialaphoristik e successo degli aforisti presso il pubblico tedesco* . . . . . p. 38

Vitalità, diffusione e variabilità qualitativa delle antologie di aforismi: una giungla sconosciuta, p. 38 - Le colpe della *Trivialaphoristik* per la cattiva fama dell'aforismo, p. 40 - Il favore tendenzialmente incontrato dalle produzioni aforistiche presso il pubblico tedesco contrasta con le riserve della critica 'ufficiale', p. 41 - Necessità di una radiografia di questo pubblico, p. 42.

3. - *Sulla ricezione di Lichtenberg* . . . . . p. 43

Il successo delle *Bemerkungen vermischten Inhalts* pres-

so i contemporanei e qualche cenno alle loro successive vicende editoriali, p. 43 - Recente fioritura degli studi su Lichtenberg, tradizionalmente confinato dalla critica in una posizione marginale, p. 46 - Cause di questa emarginazione secondo W. Preisendanz, p. 48 - Il fenomeno, invece, ha una matrice più generale e non tocca solo i *Sudelbücher*, p. 49.

4. - *Il destino critico dell'aforistica politica della Spätaufklärung* . . . . . p. 50  
 Un filone aforistico che la critica ha 'ucciso col silenzio' p. 50 - Le *Betrachtungen und Gedanken* di F. M. Klinger, ignorate dopo il 1848, p. 51 - Le *Apokryphen* di J. G. Seune, p. 52 - Le *Ideen* di A. von Einsiedel, p. 55 - Un primo bilancio, p. 57.
5. - *La fortuna del frammento romantico* . . . . . p. 58  
 Interscambiabilità dei termini *Fragment* e *Aphorismus* nel 'secolo dei lumi', p. 58 - La scelta del termine *Fragment* da parte romantica, p. 60 - Il rapporto tra frammento romantico e aforismo istituito dalla *Aphoristikforschung* tedesca, p. 60 - Impossibilità di escludere radicalmente la fortuna del frammento romantico dalla presente ricerca, p. 64 - Predominanza statistica delle ricerche sul frammento romantico, p. 64 - Opposizioni ad effetto tra frammento e aforismo, p. 66 - Quali contributi rientrano nell'ambito specifico dell'*Aphoristikforschung*, p. 68.
6. - *Il Goethe delle Maximen und Reflexionen* . . . . . p. 69  
 Estrema scarsità di studi specifici, p. 69 - Le tesi di Eckermann non vengono messe in discussione, p. 71 - Confutazione del carattere accidentale degli aforismi nel romanzo goethiano, p. 72 - Situazione e problemi della edizione delle *Maximen*, p. 74 - L'importanza della aforistica goethiana rilevata, da Carus a Hofmannstahl, al di fuori della critica accademica, p. 76.
7. - *Arcipelaghi sommersi dell'aforistica nel Settecento e Ottocento e polivalenza del termine 'aforismo'* . . . . . p. 77  
 Esistenza di una vasta e variegata produzione non più nota nell'*Aphoristikforschung* neppure a livello di titoli, p. 77 - Varietà di prodotti designati come aforismi e di titoli metaforici per opere aforistiche, p. 78 - Necessità di sviluppare lo schema maotneriano, p. 78 - Il recupero di materiali aforistici oggi dimenticati permette rettifiche storiche fondamentali: il caso esemplare dell'istanza della brevità, p. 80 - Accezioni e vicissitudini del termine aforismo, p. 81.

8. - *Il caso Lavater* . . . . . p. 83  
 La discrepanza fra 'parola' e 'cosa' come causa dell'oblio in cui è caduta la produzione aforistica lavateriana, p. 83 - Vastità di quest'ultima e sua possibile lettura sull'asse del rapporto tra aforismo e didattica, p. 85.
9. - *Traduzioni e rielaborazioni dell'aforistica straniera in Germania* . . . . . p. 85  
 Unanimemente rilevata l'importanza delle traduzioni di opere aforistiche straniere, ma non senza equivoci, p. 85 - L'interpretazione del rapporto Chamfort-Schlegel falsata dalla mancata conoscenza della letteratura aforistica tardosettecentesca, p. 87 - Fortuna della *'Rochefoucauld's Manier'* e ricorso al francese come lingua 'ideale' per una scrittura aforistica, p. 88 - La gamma tonale: da toni erotico-galanti a toni politici, p. 89 - L'acmé delle traduzioni dal francese si registra nell'anno della repubblica magontina, p. 91.
10. - *Collectanea, raccolte di Esprit* . . . . . p. 92  
 La diffusione delle raccolte di *'esprit'*: sentenze e massime tratte da uno o più autori e loro utilizzazione da parte dei contemporanei, p. 92.
11. - *Sulla dimensione aforistica di Jean Paul* . . . . . p. 93  
 Jean Paul, vittima classica delle 'antologizzazioni', p. 93 - Il recente recupero di Jean Paul come aforista ad opera di Fieguth in complesso deludente, p. 94.
12. - *Il problema dell'aforismo in testi allotri* . . . . . p. 96  
 a) Soluzioni insufficienti (i casi esemplari di Jean Paul, Matthias Claudius, Theodor Fontane) o neppure tentate, p. 96 - Tra le ricerche tedesche solo la monografia di Neumann riserva adeguata attenzione al rapporto aforismo-romanzo, p. 96 - La tesi di A. Cranz su M. Claudius e il peso esercitato dal verdetto mautneriano del necessario isolamento dell'aforismo, p. 97 - L'area dello aforismo nel romanzo e suo sviluppo dal Settecento, p. 100 - La ricerca di Haas sul rapporto saggio-romanzo come modello: sua rilevanza per l'*Aphoristikforschung*, p. 101 - L'attenzione all'area dell'aforismo nel romanzo: perché in Germania difetta e quale portata può avere, p. 102.  
 b) Aforismo e diario, p. 103 - Convertibilità fra diario e aforismo, p. 103 - Fallita definizione della fisionomia dell'aforismo entro un diario, oggetto di un unico studio specifico, p. 105.  
 c) aforismo e pubblicistica, p. 107 - L'uso dell'aforismo come arma politica, p. 107 - Börne e Heine: un confronto con le tesi di Sengle sulla negatività del clima Biedermeier per l'aforismo, p. 107 - C. G. Jochmann, p. 109 -

Risultati pratici delle ricerche di Sengle per l'*Aphoristikforschung*, p. 110.

13. - *Nietzsche come cesura nella storia dell'aforistica tedesca* . . . . . p. 111
14. - *Il 'nome famoso' contemporaneo a Nietzsche: Marie von Ebner-Eschenbach* . . . . . p. 112  
Un genere letterario la cui storia è scritta quasi solo da uomini, p. 113 - La complessa vena aforistica dell'autrice non viene studiata in Germania, p. 114.
15. - *Nietzsche, Hofmannstahl, Schröder e Schnitzler nella Aphoristikforschung* . . . . . p. 114  
Voga dell'aforistica di Nietzsche, p. 115 - La novità dell'interpretazione di B. Greiner, p. 117 - L'interesse per l'aspetto della ricezione degli aforismi in Noltenius, p. 118 - Asemissen come antecedente della moderna attenzione al ruolo del lettore, p. 119 - I risultati di H. Häntzschel-Schlotke e di B. Greiner, p. 121 - Aforismo e aneddoto, aforismo e citazione, p. 122 - La riflessione critica sul linguaggio negli aforisti, p. 125 - Superficiale trattazione del problema da parte di Noltenius e limiti generali del suo lavoro, p. 127.
16. - *Kraus, Kafka, Jünger e altre zone più inesplorate dell'aforistica moderna* . . . . . p. 131  
Austria, vivaio di talenti aforistici, p. 131 - Kraus e l'uso della citazione, p. 133 - La glossa krausiana e il legame tra aforismo e commento, p. 134 - Fortuna di Kraus e dell'aforistica nella RDT, p. 136 - Kafka, p. 136 - La tesi di Pott, p. 137 - Un *excursus*: aforismo e dialogo, p. 140 - P. Hillie, p. 142 - Morgenstern, p. 142 - E. Jünger: aforismo e saggio, p. 143 - Conclusioni, p. 146.

## PARTE SECONDA

### Capitolo I: CAUSE E ASPETTI DELLA CHIUSURA DELLA CRITICA TEDESCA VERSO LO AFORISMO

1. - *La tradizione storiografica tedesca blocca ideologicamente ogni interesse per l'aforismo* . . . . . p. 151  
Lo schema dei tre generi poetici fondamentali e l'antitesi fra *Dichtung* e *Literatur*, p. 151 - L'aforismo come una delle cosiddette *Zweckformen*, p. 154.

2. - *Sulla ricezione extraletteraria dell' aforismo come 'Zweckform'* . . . . . p. 155  
 La spinta ad occuparsi dell'aforismo proviene da ambienti extraletterari, p. 156 - Risvolti politici della sua 'fortuna', p. 157 - Finito il clima del dopoguerra, il recupero dell'aforismo è affidato ai filosofi, p. 158 - La costellazione critico-letteraria degli anni Cinquanta determina infatti la 'fase di minima' nell'interesse per l'aforismo, p. 159 - Due fenomeni della ricezione dell'aforismo, p. 160.
3. - *Sulla ricezione critico-letteraria dell' aforismo* . . . . . p. 161  
 Spazi nuovi a livello poetologico generale, p. 161 - Vecchie ipoteche comunemente riprodotte nell'*Aphoristikforschung*, p. 162 - Il doppio verdetto di condanna sull'aforistica politica del tardo illuminismo, p. 163 - La ipotesi romantica sull'interpretazione di Lichtenberg, p. 165 - Necessità di ripensare il problema dell'aforismo senza la *tournure* datagli dai romantici, p. 166 - Un *excursus* sulla differenza tra l'atteggiamento di Goethe e quello della storiografia successiva nei confronti della 'didattica', p. 168.
4. - *Il problema dell' aforismo come 'prodotto misto'* . . . . . p. 170  
 La collocazione dell'aforismo rispetto all'ambito poetico, p. 171 - Il topos della posizione di confine tra 'poesia' e 'filosofia', p. 172 - Variazioni sul tema della *Stimmung* e avvicinamenti dell'aforismo alla lirica, p. 174 - Il dibattito forma-contenuto, p. 175.
5. - *Per una tipologia delle definizioni letterarie dello aforismo* . . . . . p. 176  
 Soluzioni-fuga, p. 176 - Tesi dell'impossibilità di una definizione dell'aforismo, p. 177 - Suddivisioni tipologiche all'interno dell'aforismo stesso, p. 179.
6. - *Delimitazioni topografiche dell' aforismo rispetto ad altre forme* . . . . . p. 179  
 Il grosso problema della tradizione aforistica tedesca: quasi sempre è creata postuma dagli editori, p. 181 - Rappresentatività della soluzione di Besser, p. 181 - La tesi delle 'forme brevi' di Wildbolz, p. 182 - Aforismo e sentenza, p. 183 - Dall'apoftegma all'aforismo, p. 185 - Ancora sulla citazione, p. 186 - Epigramma e aforismo, p. 187 - Ancora sul rapporto aforismo-saggio, p. 189 - Ottica formale e ottica funzionale, p. 189.

## Capitolo II: LE QUATTRO TESI FONDAMENTALI SULL'AFORISMO TEDESCO

1. - *La specificità della discussione sull'aforismo come genere letterario in Germania* . . . . . p. 193  
Il problema del circolo ermeneutico, p. 194 - Il concetto di 'genere' da Mautner a Neumann, p. 194 - Funzionalità della designazione dell'aforismo come 'genere' p. 195.
2. - *Ruolo delle riflessioni poetologiche di Müller e Viëtor per i due studi 'canonici' dell'Aphoristikforschung tedesca* . . . . . p. 195  
Come e perché la discussione sull'aforismo approda al piano scientifico con Mautner e Requadt, p. 196.
3. - *Un bilancio dell'interpretazione di Mautner(1933)* p. 198  
L'assunto della « Normgestalt » e « Gestaltnorm » come letto di Procuste per l'istoristica tedesca, p. 198. - Fertilità del binomio « Einfalt » - « Klärung », p. 201 - La tesi dell'incapacità poetica degli aforisti, p. 201.
4. - *Un bilancio dell'interpretazione di Requadt(1948)* p. 202  
Un'interpretazione dell'aforismo ritagliata sul caso Lichtenberg, p. 202 - Correlazione programmatica della forma aforistica con il pensiero aforistico e volontà di superare strettoie estetico-formali, p. 203 - Il concetto di « Genus humile dicendi » acquisito, significativamente, grazie al ricorso alla retorica, p. 205 - Categorie del pensiero aforistico, p. 206.
5. - *L'alternativa filosofica: la tesi di Krüger (1956)* p. 206  
In che senso si può isolare un filone specificamente filosofico nell'*Aphoristikforschung*, p. 207 - La negazione di ogni rilevanza artistica dell'aforismo come risposta radicale al problema della sua collocazione tra 'poesia' e 'filosofia', p. 208 - Su quale base Krüger giudica l'aforismo non affrontabile secondo parametri letterari, p. 209.
6. - *'Ideenparadiese' 1976: voce di un'epoca dove « Der längste Atem gehört zum Aphorismus »* . p. 211  
Come viene articolata da Neumann la tesi dell'inscindibilità delle istanze artistiche e filosofiche nell'aforismo, p. 211 - Schumacher come antecedente, p. 212. L'apporto di Lukács e Blumenberg, p. 214 - Ribaltamento della tradizionale tesi dell'irrazionalità e sogget-

tività dell'aforismo, p. 215, della sua inferiorità rispetto alla 'vera' filosofia o alla 'vera' poesia, p. 216 - Conseguente originale rimediazione del rapporto aforismo-gruppo di aforismi e aforismo-romanzo, p. 217.

I dizionari come termometro: il grosso nodo 'conoscenza'- 'poesia' nella voce *Aphorismus* dal *Reallexikon* del 1925 al *Brockhaus* del 1977, p. 218 - Il clima attuale favorisce tendenzialmente il recupero dell'aforismo, p. 219.

INDICE DEI NOMI . . . . . p. 221